



# Università degli Studi di Ferrara

*Unità Orientamento e Tutorato*

## **RAPPORTO DI MONITORAGGIO ATTIVITÀ DI TUTORATO A.A. 2011-2012**

FACOLTÀ: Ingegneria

CORSO DI STUDIO: Meccanica

TITOLO DEL PROGETTO: Tutoraggio Meccanica Razionale

REFERENTE: Arianna Passerini

### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO:

Premesso che il tutor Michele Neodo era stato pregato da me di svolgere quest'incarico, e che l'aveva accettato sotto condizioni concordate con precisione (e da me sempre rispettate) che per brevità mi limito a definire di relativo disimpegno da parte sua, mi sento di poter affermare che il vuoto normativo circa la definizione di "ore di impegno didattico" può essere particolarmente penalizzante quando si dettaglia verbalmente (o via email) un contratto fra uno studente e un professore.

Questo non deve stupire, dal momento che anche colleghi del Dipartimento di Ingegneria hanno pubblicamente dichiarato di ritenere giusto che la preparazione delle lezioni entri nel conteggio delle ore di didattica. Si può allora facilmente immaginare cosa questo significhi se a preparare le lezioni è uno studente.

Naturalmente il problema può anche non emergere se si ha a che fare, come mi capita quest'anno, con un tutor particolarmente disponibile, interessato alla materia e motivato

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI:

1. Circa 6 ore di tutoraggio in aula, consistenti nello svolgimento di esercizi.
2. Assistenza in aula durante lo svolgimento di Prove Parziali.
3. Aiuto nella correzione, tardiva, di 12 elaborati su circa 160, ma solo durante la prima prova parziale

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:



# Università degli Studi di Ferrara

*Unità Orientamento e Tutorato*

L'obiettivo numero 2 era quello principale ed è stato centrato. L'obiettivo di migliorare le capacità di problem solving degli studenti no.

Il punto 3, evidentemente non esplicitamente congruente rispetto al progetto, avrebbe potuto rappresentare una soluzione subordinata, atta a salvare il "tempo del titolare", per poterlo poi riutilizzare in forma di tutoraggio, compito per il quale il titolare è risultato più adeguato del tutor

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**  
Scelta accurata del tutor, oppure aumento della sua retribuzione. A livello normativo: precisare quali ore di lavoro di un tutor sono da ritenersi ore di lavoro e non, per dire, di tirocinio non retribuito

DATA:  
**08/05/2013**

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:  
Arianna Passerini